



K-OBIOL EC 25

Versione 6 / I
102000002608

1/13

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale K-OBIOL EC 25
Codice prodotto (UVP) 05939488

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Liquidi infiammabili: Categoria 3
H226 Liquido e vapori infiammabili.

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Lesioni oculari gravi: Categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità acuta: Categoria 4
H332 Nocivo se inalato.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3

K-OBIOL EC 25

Versione 6 / 1
102000002608

2/13

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Deltametrina
- Piperonilbutossido
- Hydrocarbons, C9, aromatics



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).



K-OBIOL EC 25

Versione 6 / I
102000002608

3/13

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Concentrato emulsionabile (EC)
Deltametrina/Piperonilbutossido 25:250 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Deltametrina	52918-63-5 258-256-6	Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 3, H331 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 3, H301	2,7
Piperonilbutossido	51-03-6 200-076-7 01-2119537431-46-xxxx	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	< 25
Hydrocarbons, C9, aromatics	64742-95-6 918-668-5 01-2119455851-35-xxxx	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	> 25,0
acido benzensolfonico, alchil-derivati mono-C11- 13-ramificati, sali di calcio	68953-96-8 273-234-6 01-2119964467-24-xxxx	Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	< 5
2-Metilpropan-1-olo	78-83-1 201-148-0 01-2119484609-23-XXXX	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336	> 1 – < 5

Ulteriori informazioni

Deltametrina	52918-63-5	Fattore-M: 1.000.000 (acute), 1.000.000 (chronic)
Piperonilbutossido	51-03-6	Fattore-M: 1 (acute)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

**K-OBIOL EC 25**Versione 6 / 1
10200002608

4/13

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Non lasciare l'infortunato senza sorveglianza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto Sistemico:, dolore al petto, tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia, Vertigini
----------------	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi	Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.
Trattamento	Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital. Controindicazioni: atropina. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Non vi sono antidoti specifici. Guarigione spontanea e senza postumi da malattia. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E.

**K-OBIOL EC 25**Versione 6 / I
10200002608

5/13

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
--	---

Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
-------------------------------	---

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	--

6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	---

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
---------------------------	---

6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.
---	--

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**



K-OBIOL EC 25

Versione 6 / 1
102000002608

6/13

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

Avvertenze per un impiego sicuro Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Coex EVOH (1000L IBC)

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Deltametrina	52918-63-5	0,01 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Piperonilbutossido	51-03-6	50 ppm (TWA)		OES BCS*
2-Metilpropan-1-olo	78-83-1	50 ppm (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il

**K-OBIOL EC 25**Versione 6 / I
102000002608

7/13

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 od equivalenti) e maschera facciale (conforme alla norma EN166, campo di utilizzo = 3 od equivalenti).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido, limpido
Colore	giallo
pH	4,5 - 7,0 (1 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto di infiammabilità	44 °C
Densità	ca. 0,94 g/cm ³ (20 °C)
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Deltametrina: log Pow: 6,4 (25 °C) Piperonilbutossido: log Pow: 4,75 Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Non applicabile
Tensione superficiale	ca. 27,7 mN/m (40 °C)



K-OBIOL EC 25

Versione 6 / 1
102000002608

8/13

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) 710 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto) 2,69 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Irritante per le vie respiratorie.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Grave irritazione agli occhi. (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante. (Topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Deltametrina: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Piperonilbutossido: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Può irritare le vie respiratorie., Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Deltametrina ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali. Gli effetti tossici del/di Deltametrina sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.

Piperonilbutossido non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

**K-OBIOL EC 25**Versione 6 / 1
102000002608

9/13

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

criteri di classificazione.

Valutazione di mutagenicità

Deltametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Piperonilbutossido non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera non è considerato mutagenico.

Valutazione di cancerogenicità

Deltametrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Piperonilbutossido non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Deltametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Piperonilbutossido non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Deltametrina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Deltametrina sono correlati a tossicità materna.

Piperonilbutossido non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Queste informazioni non sono disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori Informazioni

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

Irritante per le vie respiratorie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Danio rerio (Barbo zebrato)) 0,06 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,0075 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Alghe) > 9,1 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.

12.2 Persistenza e degradabilità

**K-OBIOL EC 25**Versione 6 / 1
10200002608

10/13

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

Biodegradabilità

Deltametrina:
Biodegradabile non rapidamente
Piperonilbutossido:
Biodegradabile non rapidamente
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera:
biodegradabile rapidamente

Koc

Deltametrina: Koc: 10240000
Piperonilbutossido: Koc: 399 - 830

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Bioaccumulazione**

Deltametrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 1.400
Non si bio-accumula.
Piperonilbutossido:
Bioaccumulazione potenziale
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo**Mobilità nel suolo**

Deltametrina: Non mobile nei terreni
Piperonilbutossido: Moderatamente mobile nei terreni
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Deltametrina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Piperonilbutossido: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Nafta Solvente (petrolio), aromatica leggera: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi**Informazioni ecologiche supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose



K-OBIOL EC 25

Versione 6 / I
102000002608

11/13

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	1993
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (SOLUZIONE DI DELTAMETRINA, SOLVENTE NAFTA (PETROLIO) AROMATICA LEGGERA)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	30
Codice galleria	D/E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	1993
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) LIGHT AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	1993
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) LIGHT AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**K-OBIOL EC 25**Versione 6 / 1
10200002608

12/13

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Numero di registrazione N.6557 del 7/11/1985

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. P5c, E1**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

**K-OBIOL EC 25**Versione 6 / 1
102000002608**13/13**

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2015/830. Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.